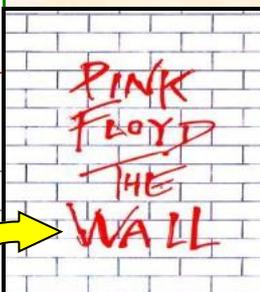




Copertina del doppio CD greatest hits pubblicato nel 2012 in memoria di Jimmy Ellis, cantante principale della band.

Rara foto storica autografata, inviata negli anni '70 al giovane D.J. Ross!



Il celebre doppio album dei Pink Floyd (1979)



TUTTO IL SOUND DELLA CENA DI NATALE LA NOSTRA BAND COLPISCE ANCORA...!

Un altro Natale è passato, portando ancora un po' di saggezza... e di anzianità di servizio (monito per Fiore a rispettare tale principio... N.d.D.) sulle spalle dello scrivente. Come da sempre avviene si è celebrata ancora una volta la nostra bella tradizione delle feste, che ci vede impegnati nella cena di Natale, con annessi e connessi... Venerdì 19 dicembre il nostro istituto si è animato per l'evento che segna l'inizio delle vacanze e la transizione verso l'anno nuovo. Pomeriggio di bellissimi giochi e di festa, con cena finale, seguita da un dopocena di balli sfrenati nella sala "del biliardo" trasformata per l'occasione in una fantasmagorica discoteca, con grande gioia di tutti noi educatori, fatti precettare dal Dirigente scolastico a seguito di una calorosa richiesta del coordinatore...!!! Tante foto insieme, allegria e cordialità. Ma l'aspetto saliente resta sempre il saggio musicale della nostra band interna, brillantemente diretta dall'amico Maurizio Avruci, musicista segreto dei mitici Pink Floyd, travestito da insegnante di informatica...! Ai ragazzi del gruppo musicale vanno tutti i nostri elogi, per l'impegno e la passione che mettono nell'impresa di mantenere vivo questo progetto, allietando i nostri interminabili pomeriggi con il sound che proviene dalla ben attrezzata sala musica, sotto la guida attenta e competente del giovane collega Daniele Quaglia, anche lui musicista e direttore di banda. La formazione: Daniele Quaglia (tastiere), Maurizio Avruci (voce-tastiere-batteria), Lorenzo Cardinali (chitarra elettrica), Filippo Catani (voce e chitarra acustica), Francesco Chiappa (sassofono contralto), Ismaele Simonetti (basso elettrico), Asia Maestrelli (voce), Ugo Rogo (voce), con la graditissima partecipazione di Benvenuto Mezzanotte (sassofono tenore) e Donatello Dolce (chitarra elettrica). Ma entriamo nel vivo della colonna sonora della serata. C'era molta attesa per l'inizio del concerto, quando, verso le 19.00, nell'atrio gremito di pubblico è partito il sound con un ben nutrito repertorio: La Nuova Stella di Broadway-Cesare Cremonini; Tu Sei Lei-Ligabue; Un Grande Amico In Me-Riccardo Cocciante; Love Me Harder-Arianna Grande (interpretate da Ugo Rogo); Indietro-Tiziano Ferro; Quando Una Stella Muore-Giorgia; Disco Inferno-The Trammmps (interpretate da Asia Maestrelli); Il Mondo è Mio-Vincent Thoma&Simona Peron (in duetto Rogo/Maestrelli); Volta La Carta-Fabrizio De André (interpretata da Filippo Catani); Another Brick In The Wall- The Pink Floyd (interpretata da Maurizio Avruci). In questo modo la band ha saputo offrire un ampio ventaglio di proposte, adatte a soddisfare tutti i gusti, dalla mitica Another Brick In The Wall dei Pink Floyd cantata dallo stesso Avruci allo scatenamento finale nel sound anni '70 di Disco Inferno, il celeberrimo successo dei Trammmps, vincitore del Grammy Award, annoverato nella Dance Music Hall Of Fame e interpretato successivamente anche da Tina Turner e Cyndi Lauper. Un clima di concentrazione e di attesa ha lasciato il posto all'apertura di Avruci alla batteria, la cui interpretazione è stata ancora una volta come un filo conduttore, capace non solo di dare colore e calore alle intramontabili note di Disco Inferno, ma di attirare a sé i migliori contributi della band. Nel vivo dell'esecuzione il pezzo, cantato da Asia Maestrelli, era definito e coinvolgente, il sound vibrante ed a volte graffiante, trainato dai virtuosismi ritmici della batteria di Avruci. Tutti bravissimi quelli della band, nessuno escluso, ma la performance di Francesco Chiappa al sassofono è stata una vera rivelazione. Ad un certo punto la padronanza delle grandi note scritte da Ron (Have Mercy) Kersey sembrava davvero a portata di mano, in un equilibrio ormai consolidato. Il "rif" (frammento di accompagnamento ripetuto) della chitarra e il sound del sax di Chiappa formavano un sodalizio indissolubile. Il secondo inseguiva il primo in un travolgente sound che vibrava fino alle ossa...! Quando il coordinatore Mascaretti mi ha fatto un segno di compiacimento, come a dire "proprio forte questa musica", ho compreso che il sound aveva ormai conquistato gli animi. A tutti i componenti della band, a Maurizio Avruci e Daniele Quaglia, vanno le migliori congratulazioni!

"Il direttorissimo"
Roberto Rossolini



Grazie al personale della cucina!!!



Intervista all'insegnante di lettere Eleonora Cimarelli



D: Cosa ne pensa dell'istituto?

R: Anche se è da poco che insegno in questa scuola penso che sia un istituto molto bello anche per via delle materie che ci sono. Mi piace il convitto per la possibilità che hanno gli studenti di poter fare i compiti insieme agli educatori.

D: Che materia insegna? Quando è nata la sua passione?

R: Insegno lettere e la mia passione è nata mentre frequentavo il liceo. Successivamente ho fatto archeologia e mi sarebbe piaciuto fare l'archeologa, ma la vita mi ha portata a fare l'insegnante.

D: Com'è il rapporto con i suoi alunni?

R: Il rapporto con i miei studenti è movimentato: mi piace scherzare, ma anche come tutti gli insegnanti mi arrabbio quando gli studenti esagerano.

D: Cosa fa nel suo tempo libero?

R: Di tempo libero ne ho poco per via del mio lavoro, ma quando ce l'ho amo leggere, poi mi piacciono molto il giardinaggio e la cucina.

D: Cosa ne pensa dei Social Network?

R: Hanno dei pro e dei contro, mia sorella abita in Australia e perciò queste applicazioni mi sono utili per chattare e vedere le foto.

D: Le piacciono il teatro e il cinema?

R: Sì, mi piacciono molto entrambi.

D: Cosa ne pensa del giornalino?

R: Penso che sia un'iniziativa molto interessante ed educativa perché fa conoscere di più gli studenti, la scuola e chi ne fa parte.

D: Cosa ne pensa del nostro supergalattico Direttore?

R: Purtroppo essendo solo da pochi mesi in questa scuola non sono riuscita a conoscere gli educatori del convitto quali il vostro Direttore. Quindi non saprei cosa dire.

Sara Montesi
Michela Neri
Chiara Cadolfi

Ovviamente l'intervistata non sa cosa si perde non avendomi ancora conosciuto...!!! (N.d.D.)



E io canto i
Pink Floyd
alla faccia
vostra... "We
don't need no
education...!"

UN PROGETTO CHE TI PRENDE... PER LA GOLA...!

“Oh, ma in 'sto convitto non se fa mai niente”. Si sente spesso vociferare così per i corridoi del nostro amato e centenario

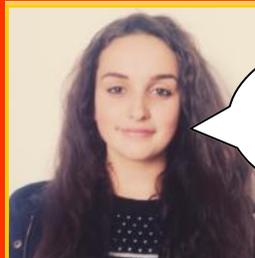


“La merenda filosofica” presso il “punto di ristoro” da Fiore & Palanga! Perché a questa redazione risulta che Fiore abbia furbescamente ommesso di precisare che loro, gaudenti, danno fondo a torte e dolci vari...!!! Peccati di gola pazzeschi che portiamo all'attenzione del Vescovo...!

collegio. Niente di più falso: tra manutenzione, cineforum, giornalino, tornei, gestione computers, rugby e quant'altro (la lista continua ma non è questo il luogo in cui ripresentare il POF!) i ragazzi dovrebbero trovare il tempo per star fermi e non viceversa!!! Tra le trovate escogitate dagli educatori vorrei segnalare quella di chi scrive, al fine di sottolineare le risorse del convitto, umane e non, per valorizzarle e condividerle con la scuola stessa. In seguito all'esperienza missionaria in Messico (tre settimane nella comunità di Santa Cruz, sede dell'evangelizzazione dei padri Saveriani) al sottoscritto balenò l'idea di creare un legame tra la casa madre Saveriana di Ancona e l'Istituto Agrario, sia come scuola, sia come convitto. In particolare l'ecclettico Padre Panichella si offrì, in seguito a mia segnalazione, di associarsi alla disponibilissima professoressa Rosella Palanga la mattina a scuola e a me il pomeriggio in convitto. Padre Alberto, missionario in Brasile per circa 28 anni, ha, oltre a tanta esperienza di vita, una formazione amplissima e interdisciplinare che spazia dall'economia alla politica, dalla teologia alle scienze umane, dalla filosofia alla pedagogia. Ed ecco la “trovata” (non così geniale poi ma efficace)!! Proporre ai ragazzi di affrontare temi sensibili e ritenuti coinvolgenti e rilevanti per la loro vita (in generale e nel convitto). Con tre incontri e una dura selezione sono così emersi i temi caldi del rispetto, del razzismo, del bullismo. L'intento ardito ed ambizioso è quello di realizzare uno spettacolo teatrale sulla base di una storia “verosimile” (romanzo basato su fatti reali accaduti in convitto) da proporre all'istituto stesso nonché alle parrocchie fabrianesi e/o anconetane che ci vorranno ospitare. Chi scrive auspica che Padre Alberto resti disponibile (e niente me lo fa dubitare) anche dopo l'iniziativa di quest'anno. Per ora ciò che conta è il motto: “Rispettiamoci in convitto (e ovunque!)”.

P.S.: Padre Alberto è proprio quel figuro che “stranamente”, soprattutto il martedì, girovaga tra refettorio e casa Gatti, gentilmente ospitato dal Dirigente Scolastico...

Ed. Matteo Fiore



Il Giovedì va forte ragazzi! Per ragioni di spazio l'attesa rubrica “Il personaggio del mese” riprenderà dal prossimo numero. Pronti per scoprire a chi toccherà...?

il giornale



Periodico storico del convitto

I.T.A.S. Fabriano

On-line: www.college-fabriano.it

In redazione:

Chiara Candolfi, Simone Conti,
Nicholas Capomasi, Filippo Catani, Lorenzo Celani,
Nicola Faccenda, Sara Montesi, Michela Neri,
Mirko Piangerelli, Ismaele Simonetti

Responsabile del progetto:
Educatore Roberto Rossolini